



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S DA VINCI - DE GIORGIO LANCIANO

CHIS01100A

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S DA VINCI - DE GIORGIO LANCIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14654** del **04/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 52*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 12** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il territorio nel quale è collocata la scuola si caratterizza per la presenza nella zona di diverse aree produttive legate al settore automotive più importanti del Centro - Sud Italia e per la presenza diffusa delle piccole e medie imprese (PMI). In termini occupazionali vi è una forte richiesta di figure professionali di tipo tecnico da inserire nel mondo del lavoro. In tal senso la scuola ha avviato da diversi anni un rapporto molto stretto con le principali attività produttive del territorio anche attraverso la costituzione di un CTS molto qualificato. Nel territorio c'è una buona coesione sociale e una buona integrazione della popolazione straniera.

Vincoli:

Nonostante le evidenti opportunità offerte dall'istruzione tecnico-professionale nel settore tecnologico si registra ancora un numero esiguo delle iscrizioni della popolazione femminile, anche se in attenuazione, rispetto ai licei. La popolazione studentesca presenta una preparazione iniziale di livello medio; inferiore rispetto ai riferimenti provinciali e regionali è la percentuale di iscritti che presentano una votazione eccellente al termine del primo ciclo di scuola secondaria di secondo grado. Tra i vincoli di natura ambientale si segnala la scarsa partecipazione delle famiglie dislocate su un ampio territorio e la difficoltà degli studenti pendolari a partecipare alle attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario extra scolastico.

Territorio e capitale sociale

La scuola è fortemente radicata nel territorio, territorio che si caratterizza per una forte presenza nella zona di diverse aree produttive legate al settore automotive e di piccole e medie imprese (PMI) dell'indotto. Non solo ma nella zona è presente una realtà internazionale specializzata nella ricerca, produzione e commercializzazione di biostimolanti per le colture. Infine è recente la creazione nella provincia del polo logistico più grande del centro-sud.

Opportunità:



La scuola può vantare di avere ottimi rapporti con personalità legate al mondo del lavoro, Enti, Università, ITS, ordini professionali e professionisti dell'orientamento della zona. Non solo, ma i profili in uscita riflettono una formazione altamente professionale, la cui richiesta potrebbe anche non risentire del periodo di difficoltà descritto in precedenza e maggiormente legato al settore dell'automotive .

Non solo, ma la diversificazione dell'offerta formativa e il recente potenziamento dell'Indirizzo di Automazione potrebbe bilanciare il calo degli alunni in qualcuno dei corsi offerti.

Il laboratorio territoriale, di recente realizzazione, continuerà a rafforzare le forme di collaborazione tra scuola e aziende.

Vincoli:

La recente crisi del mercato automotive, legata sia all'incremento dei costi delle materie prime in risposta agli eventi geopolitici che hanno caratterizzato gli ultimi due anni, sia alla lenta conversione green di molte delle industrie di questo settore, sta colpendo anche le industrie che si trovano nella zona e questo potrebbe rendere meno attraente uno studio di indirizzo di tipo Tecnico.

Tra i vincoli, inoltre, si segnalano: - pregiudizi rispetto alla opportunità di una istruzione tecnico-professionale nel settore tecnologico per la popolazione femminile. - pregiudizi di carattere culturale rispetto alla opportunità di un'istruzione tecnico-professionale per le famiglie di profilo culturale ed economico medio-alto - numero limitato di corse dei mezzi di trasporto tale da non permette di prolungare l'orario scolastico

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Entrambe le sedi sono situate in prossimità del centro e delle principali arterie stradali e sono raggiungibili dai mezzi di trasporto, privati e pubblici. Le sedi sono dotate di ampi parcheggi, facilmente accessibili, con aree riservate ai mezzi di soccorso e ai disabili. All'interno le sedi hanno numerosi laboratori, costantemente utilizzati dagli studenti, che consentono la piena integrazione



della didattica laboratoriale per tutte le classi. E' stato realizzato il laboratorio territoriale e potenziati, con nuove attrezzature, quelli per lo sviluppo delle competenze di base e professionalizzanti. Per far fronte alla riorganizzazione degli spazi necessaria nella fase di ristrutturazione, alcuni laboratori hanno cambiato ubicazione all'interno della sede "Da Vinci". La ristrutturazione edile di un'ala della sede del Da Vinci mediante anche finanziamenti europei legati al PNRR, dovrebbe terminare nel triennio di riferimento. Pertanto la scuola potrà disporre di aule e laboratori all'avanguardia e aderenti alle più recenti norme in materia di sicurezza. Anche la realizzazione della palestra per la sede "De Giorgio", i cui lavori sono iniziati durante l'A.S 2023/2024, dovrebbe terminare entro il triennio 2025/2028, in modo da permettere ai ragazzi di usufruire di uno spazio sportivo moderno e attrezzato, evitando così di doversi recare presso strutture limitrofe all'edificio.

La sede "Da Vinci" si avvale di un'accogliente aula polifunzionale per gli incontri collegiali, i convegni, i seminari e altri eventi. Tutte le aule sono dotate di monitor touch screen che favoriscono una modalità di lavoro e di apprendimento di tipo attivo. Il quadro orario scolastico tiene anche conto del fatto che ogni ora di insegnamento professionalizzante, in cui è presente il docente ITP, preveda la disponibilità esclusiva di almeno un laboratorio della disciplina. Le attività didattiche all'interno dei laboratori hanno rilievo tecnologico sia nell'area tecnico/scientifica del primo biennio che nelle specializzazioni del triennio e sono realizzate per favorire

Vincoli:

Nella scuola: - non sono presenti scale di sicurezza esterne - non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.). In merito agli spazi interni: - non c'è uno spazio mensa né una cucina interna. Attualmente le attività sportive degli studenti del "De Giorgio" sono svolte negli impianti sportivi limitrofi, perché la sede non ha la palestra. In entrambe le sedi lo spazio esterno è recintato, ma da attrezzare. Il versamento del contributo volontario da parte delle famiglie è limitato.

Risorse professionali

Opportunità:

Tra le opportunità si individuano: - la presenza di uno staff dirigenziale costituito da personale esperto in problemi gestionali, con assunzione di responsabilità da diversi anni - la larga maggioranza di insegnanti con contratto a tempo indeterminato - il personale della scuola



fortemente stabile - l'elevata percentuale di docenti laureati con grande esperienza professionale - buone competenze a livello informatico - la disponibilità del personale alla partecipazione a percorsi formativi di aggiornamento. Tra le competenze professionali possedute dai docenti sono da annoverare: - le certificazioni linguistiche, informatiche - la formazione specifica sull'inclusione - la valorizzazione dei docenti di sostegno della scuola con attribuzione di ruoli di responsabilità

Vincoli:

Tra i vincoli si segnalano: - un buon numero di insegnanti concentrati nella fascia di età anagrafica più alta.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto "Da Vinci-De Giorgio" di Lanciano si distingue per la progettazione di percorsi di istruzione e formazione di qualità volti garantire il successo formativo degli studenti.

Le priorità strategiche sono esplicitate nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico Prot. 14654 del 4/11/2024. L'offerta Formativa sarà pianificata in coerenza con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi, con le istanze particolari dell'utenza della scuola. La scuola ha una chiara mission che potrebbe riassumersi attraverso queste azioni:

- Promuovere il successo formativo.
- Considerare gli studenti come soggetti attivi del processo di apprendimento coinvolgendo le famiglie e le parti interessate.
- Sviluppare la dimensione orientativa.
- Agevolare l'integrazione
- Promuovere le attività di integrazione scuola-lavoro sotto forma di stage e PCTO.

La vision della scuola è orientata a formare studentesse e studenti pronti ad entrare nel mondo del lavoro; non solo, ma allo stesso tempo promuovere l'apprendimento permanente "Long Life Learning" e mettere in grado gli studenti di poter affrontare un eventuale percorso Universitario più sereno possibile, con uno spiccato senso della democrazia e della cultura della cittadinanza. Estendere i rapporti di interscambio culturale attraverso la realizzazione di progetti Erasmus.

Per una visione più completa e dettagliata sulle priorità strategiche, si rimanda all'Atto di indirizzo del DS allegato.

STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di garantire il miglioramento degli esiti scolastici, grande risalto viene dato alle strategie



didattiche. La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati all'attività curricolare,
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali,
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento,
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa,
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie. Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile della didattica, la piena funzionalità dei laboratori presenti e degli spazi attraverso l'attenzione di:
 - una valutazione e monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati;
 - un'analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica;
 - prove comuni per competenze da proporre in ingresso e in itinere.
- Sviluppo di strategie per l'apprendimento innovativo adatte alla didattica laboratoriale e inclusiva".

Nel documento sono presenti numerosi riferimenti a temi come:

- le competenze chiave europee
- l'inclusione e l'integrazione scolastica degli alunni stranieri
- le prove standardizzate
- il PNRR
- le STEM, le competenze digitali e il multilinguismo
- la formazione e aggiornamento del personale

Per approfondimenti si allega l'atto di indirizzo .



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

ALLEGATI:

Atto di Indirizzo AS2025_28.pdf



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

IDENTITÀ DELL'IIS "DA VINCI-DE GIORGIO" di Lanciano

L'Istituto "Da Vinci- De Giorgio" comprende l'Istituto Tecnico "Leonardo Da Vinci" e l'Istituto Professionale "Pietro De Giorgio".

L'offerta formativa dell'Istituto fa suoi gli obiettivi della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 sulle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente necessarie per la realizzazione personale, uno stile di vita sano e sostenibile, l'occupabilità, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale (alfabetizzazione, multilinguismo, competenze numeriche, scientifiche e ingegneristiche, competenze digitali e tecnologiche di base, competenze interpersonali e la capacità di imparare nuove competenze, cittadinanza attiva, imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturali), del PNRR e del Piano di RiGenerazione Scuola (Piano nazionale del Ministero dell'Istruzione per la transizione ecologica e culturale delle scuole), ispirato agli obiettivi dell'Agenda 2030 di seguito elencati:

2. Raggiungere la sicurezza alimentare;
3. Assicurare la salute e il benessere;
4. Fornire una formazione di qualità;
7. Energia pulita e accessibile;
9. Costruire infrastrutture resilienti;
11. Rendere le città inclusive e sostenibili;
12. Consumo responsabile;
13. Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici;
14. Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine;
15. Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre;
17. Partnership per gli obiettivi, con il duplice scopo di dare forma ai 4 pilastri del Piano (



Rigenerazione dei saperi; Rigenerazione dei comportamenti; Rigenerazione delle infrastrutture e Rigenerazione delle opportunità) e contrastare la povertà educativa causata anche dall'abbandono e dalla dispersione scolastica.

La scuola, per la sua caratterizzazione tecnico -professionale, sviluppa un curriculum fortemente orientato all'apprendimento esperienziale, con uno sviluppo intensivo delle tecnologie a disposizione di insegnanti e alunni al fine di promuovere competenze spendibili nel mondo del lavoro e dell'Università.

L'apprendimento attraverso l'esperienza permette agli studenti di sviluppare un' autonomia crescente in linea con quanto previsto dal IV livello dell' EQF.

Grande attenzione è riservata, anche, all'inclusione che viene perseguita costantemente attraverso attività progettuali inserite in forma stabile all'interno del curriculum scolastico, che facilitano e favoriscono la partecipazione attiva degli studenti, tra i quali si annoverano i progetti ERASMUS PLUS KA-1 e il curriculum d'istituto dedicato all'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

L'ISTITUTO TECNICO "L. Da Vinci"

L'Istituto tecnico si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costituita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico (cfr. D.P.R. 88/2010). Il percorso ha durata quinquennale e si conclude con il conseguimento di diploma d'istruzione secondaria superiore conseguito in relazione al settore e all'indirizzo al quale gli studenti si sono iscritti. Fortemente inserito nel territorio, l'Istituto Tecnico "L. Da Vinci" sviluppa i percorsi del settore tecnologico e si articola nei seguenti indirizzi:

Meccanica, Meccatronica ed Energia
Elettronica, Elettrotecnica e Automazione
Informatica e Telecomunicazioni
Chimica, Materiali e Biotecnologie

Il "Da Vinci" costituisce un punto di riferimento per la formazione tecnica nel territorio da oltre cinquant'anni. Nel tempo, sono state tantissime le personalità formate che hanno avuto modo di inserirsi utilmente nella società affermandosi in contesti industriali, artigianali e professionali. Conoscenze teoriche, pratiche, operative, cultura del lavoro, serietà, spirito di collaborazione, capacità di affrontare le sfide, sono gli elementi che caratterizzano la formazione dei diplomati tecnici del "Da Vinci" e che fanno dell'Istituto uno dei più competitivi del territorio.



L'ISTITUTO PROFESSIONALE "P. De Giorgio"

L'Istituto professionale "P. De Giorgio" consente agli studenti di sviluppare, le competenze, le abilità e le conoscenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni per assumere ruoli tecnici operativi e punta a valorizzare la persona nel suo ruolo lavorativo (cfr. D. Lgs 61/2017 Allegato A, paragrafo 1: Identità dell'istruzione professionale e il P.E.Cu.P).

Caratterizzato da una struttura quinquennale, il percorso di studio del Professionale è articolato in un biennio di 2112 ore, e in un successivo triennio finalizzato a far acquisire agli studenti le competenze, le abilità e le conoscenze di indirizzo in funzione di un rapido inserimento nel mondo del lavoro (art. 4, c.3, l. b).

L'offerta formativa dell'Istituto "De Giorgio" si distingue nei seguenti indirizzi:

- Manutenzione e assistenza tecnica
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- Servizi commerciali

IL CURRICOLO DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE " P. DE GIORGIO"

L'Istituto "P. De Giorgio", in quanto "scuola territoriale dell'innovazione, aperta e concepita come laboratorio di ricerca, sperimentazione ed innovazione" (D. lgs 61/2017) ha elaborato un curriculum collegato al territorio volto a mettere in atto un'azione didattica che promuova un processo educativo e formativo innovativo, caratterizzato dall'apertura dei rapporti con le Istituzioni e gli stakeholder e dall'impiego di metodi didattici sperimentali, innovativi e laboratoriali.

L'offerta formativa erogata dall'Istituto tiene conto delle priorità indicate nell'Atto d'indirizzo della Dirigente scolastica e nella programmazione della Regione Abruzzo.

Una volta conseguito il diploma quinquennale, gli studenti possono accedere al mondo del lavoro e delle professioni, all'Università, alle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e agli Istituti Tecnici Superiori (ITS Academy).

Per le informazioni di dettaglio si consiglia di consultare l'allegato alla sezione Curriculum di Istituto.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica, l'Istituto "Da Vinci-De Giorgio" ha progettato un curriculum verticale, da svolgersi nell'arco del quinquennio, articolato in attività (di almeno di 33 ore annue), durante le quali gli studenti approfondiscono temi rilevanti di ed. civica, collegati anche



al profilo d'uscita (PECuP) sulla base della Nota n.37547 del 9 Settembre 2024

Le valutazioni tengono conto delle variabili di prodotto e di processo e si articolano in: valutazione del prodotto finale e osservazione degli studenti effettuata dai docenti, durante il lavoro, mediante rubriche di osservazione.

ALLEGATI:

CURRICOLO ISTITUTO PROFESSIONALE.pdf



Scelte organizzative

La Dirigente scolastica condivide la visione e le finalità, disegnate nel presente Piano triennale, con tutte le componenti sia interne (docenti e personale ATA) che esterne (famiglie degli alunni, stakeholder territoriali) e invita a contribuire alla buona riuscita delle attività, in un'ottica di benefici condivisi. La dirigente promuove anche la collaborazione e la partecipazione degli studenti alla realizzazione delle attività nella consapevolezza che costruire un clima di fiducia e serenità si riflette inevitabilmente anche sul loro successo formativo.

Il buon funzionamento dell'Istituzione scolastica è, dunque, un principio cardine dell'organizzazione dell'Istituto "Da Vinci- De Giorgio" che raggiunge gli obiettivi prioritari del presente Piano attraverso la sinergia tra risorse umane, finanziarie e strumentali e la collaborazioni con il territorio.